



## AVVISO

### Ordine

1. Ordine: eventi mese di Ottobre
2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
3. ENPAF: Iniziative 2019

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. "il caffè fa passare il mal di testa ma solo se è emicrania", vero o falso?
5. Artrosi delle mani: come si riconosce e le terapie disponibili



#### Prevenzione e Salute

6. Contraccezione: quali sono i metodi più sicuri?
7. Smettere di fumare fa bere meno alcolici?



## Proverbio di oggi.....

**Chi se mette appaura, nun se cocca cu 'e femmene belle.**

## "IL CAFFÈ fa PASSARE il MAL di TESTA ma SOLO se È EMICRANIA", VERO o FALSO?

*Molti credono che il caffè faccia passare il mal di testa ma solo se si tratta di emicrania. Vero o falso?*

L'abbiamo chiesto al dr V. Tullo, specialista neurologo e responsabile dell'ambulatorio sulle cefalee di Humanitas.

**VERO**

Il caffè aiuta a far passare il mal di testa ma solo se l'attacco è causato dall'emicrania e non da un mal di testa di tipo muscolo tensivo.

Il caffè infatti svolge un'azione vasocostrittrice che aiuta a ridurre i sintomi dell'emicrania più che aiutare in caso di mal di testa, anche nota come cefalea muscolo tensiva, più legata a stili di vita scorretti che non ad una vera e propria patologia.

In questo caso, infatti, il caffè potrebbe addirittura far aumentare il mal di testa in base al motivo per cui insorge.

In ogni caso, il ricorso al caffè, meglio senza zucchero, deve essere moderato perché, se da una parte può aiutare a contrastare la vasodilatazione che aumenta l'emicrania, dall'altro può favorire l'insonnia a causa della caffeina e quindi aggravare l'emicrania.

In caso di mal di testa invece del caffè può aiutare assumere una camomilla o una tisana rilassante soprattutto se la causa della cefalea muscolo tensiva è un'arrabbiatura o una situazione di stress. Quando il mal di testa compare la sera, fare una passeggiata prima di andare a dormire può aiutare sia in caso di emicrania che di cefalea muscolo tensiva tenendo sempre in considerazione che nell'emicrania il sollievo per il paziente dipende anche dal non sentirsi costretto a fare nulla che non voglia. Infatti chi soffre di emicrania è più predisposto a vedere esasperati i sintomi dell'emicrania stessa se si sente costretto a fare qualche cosa anche se si tratta di una passeggiata o bere un caffè." (Salute, Humanitas)



## SCIENZA E SALUTE

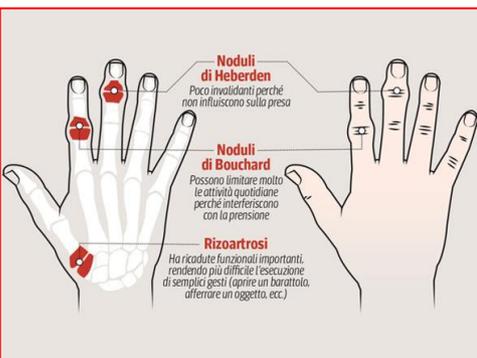
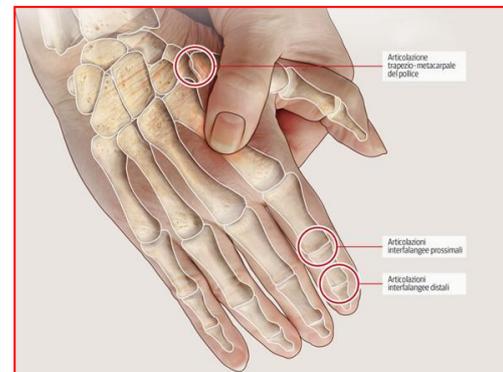
## ARTROSI DELLE MANI: COME SI RICONOSCE E LE TERAPIE DISPONIBILI

*I segni più tipici sono i cosiddetti noduli dolorosi che si possono formare a livello delle articolazioni. Le cure ad oggi non sono risolutive, ma riescono ad alleviare i sintomi.*

### Colpisce due persone su dieci

L'artrosi è una condizione molto comune, soprattutto nelle donne dopo la menopausa, dovuta alla *degenerazione progressiva della cartilagine delle articolazioni delle dita delle mani*. Basti pensare che più del 10% delle visite svolte dai medici di famiglia è dedicato proprio a questa condizione.

L'artrosi della mano interessa circa due persone su dieci, con una predilezione particolare per le donne e gli anziani. Colpisce soprattutto le articolazioni interfalangee distali e in misura minore le interfalangee prossimali e l'articolazione trapezio-metacarpale del pollice (**rizoartrosi**).



### Tumefazioni dure

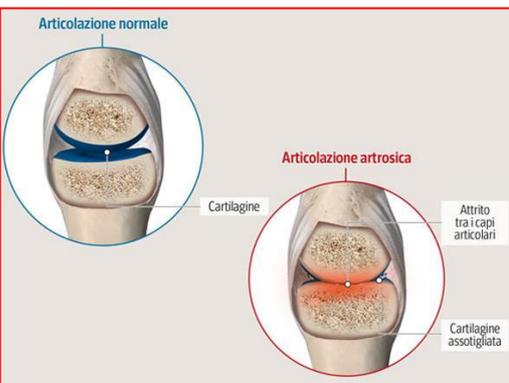
«L'aspetto visibilmente più tipico è rappresentato dalle **classiche tumefazioni dure** che si possono formare a livello delle articolazioni appena sotto l'unghia (*interfalangee distali*), i cosiddetti **noduli di Heberden**, oppure, meno di frequente, a livello delle articolazioni prossimali (**noduli di Bouchard**).

Questi noduli all'inizio causano dolore, che però con il passare del tempo tende ad affievolirsi.

Rimane tuttavia la deformità, che finisce per rappresentare soprattutto un problema estetico ma talvolta anche funzionale, in particolare nel caso dei noduli di Bouchard:

- *questi noduli, che interessano le interfalangee prossimali, per la loro posizione interferiscono con la prensione e possono comportare limitazioni nelle attività quotidiane.*

Molto invalidante può essere anche l'artrosi dell'articolazione alla base del pollice, la cosiddetta rizoartrosi».



### I sintomi tipici

«Come nelle altre forme di artrosi i sintomi più caratteristici sono il dolore, il gonfiore, l'arrossamento dei noduli e, nelle fasi più avanzate, le limitazioni dei movimenti.

L'artrosi della base del pollice si manifesta anch'essa con dolore, scatenato soprattutto dai movimenti di prensione della mano, che possono risultare difficoltosi.

Nelle fasi più avanzate l'articolazione trapezio-metacarpale subisce una limitazione funzionale al punto da rendere necessario un intervento chirurgico. Il dolore e gli altri sintomi sono conseguenza della progressiva usura della cartilagine articolare».

### Fattori di rischio e diagnosi

«Non ci sono cause specifiche e non è stata evidenziata nemmeno una stretta correlazione tra artrosi alle mani e attività manuali. Quella che è evidente è la familiarità per l'artrosi delle articolazioni interfalangee, oltre alla maggiore propensione a svilupparla delle donne».

I **fattori di rischio** dunque sono:

- ❖ *età avanzata; sesso femminile; familiarità, soprattutto per l'artrosi delle articolazioni interfalangee; precedenti infortuni alle articolazioni della mano.*

La diagnosi si basa sui **segni** (noduli) e **sintomi**:

- *l'esecuzione della radiografia permette di confermare la degenerazione e l'assottigliamento della cartilagine articolare (vedi immagine).*



### Come si cura

«Non esistono purtroppo ancora cure davvero risolutive.

L'unica consolazione è che questa forma di artrosi ha in genere un'evoluzione lenta. Per alleviare i sintomi si può contare su **farmaci antidolorifici** e, nel caso della rizoartrosi, anche su **infiltrazioni intrarticolari di cortisone o acido ialuronico**. Nei casi più gravi si può intervenire chirurgicamente. I noduli all'inizio dolenti, con il tempo smettono di fare male. Nelle forme iniziali di artrosi può essere proposto

anche un trattamento con **farmaci condroprotettori**, anche se i dati riportati negli studi scientifici non sono così persuasivi. Molti propongono anche **terapie fisiche**, come per es.

- ❖ la **magnetoterapia, la laserterapia, gli ultrasuoni** e via dicendo, sulla cui efficacia ci sono però scarse evidenze.

Il miglior consiglio che si può dare ai pazienti è quello di evitare i movimenti ripetitivi e, in generale, di cercare di "risparmiare" la mano, per esempio limitando le faccende domestiche e le attività come il giardinaggio, in cui le mani vengono molto sollecitate».

### La variante erosiva

L'artrosi erosiva è una variante molto aggressiva, e per fortuna rara, dell'artrosi della mano. L'esordio è acuto con dolore, calore, rossore e tumefazione delle articolazioni interfalangee. All'assottigliamento della cartilagine, si sommano manifestazioni erosive, più tipiche delle artriti infiammatorie. In questa forma i medicinali che vengono usati con successo nelle artriti non trovano tuttavia alcuna indicazione.



### Perché è diversa dall'artrite

Se l'artrosi è un processo di lenta degenerazione della cartilagine che ricopre e protegge i capi articolari, l'artrite è un'infiammazione della membrana sinoviale articolare. L'artrite colpisce tutte le età, mentre la frequenza dell'artrosi aumenta con gli anni. Alcuni sintomi sono gli stessi, ma hanno caratteristiche diverse che aiutano a fare una distinzione. Il sintomo principale dell'**artrosi** è il **dolore «meccanico»**, perché viene risvegliato dal movimento e alleviato dal riposo. Il dolore è un sintomo caratteristico anche dell'**artrite**, ma in questo caso è **persistente**, non dipende dal movimento e compare soprattutto dopo il riposo. Per quanto riguarda le mani, l'artrite reumatoide, predilige le articolazioni metacarpo-falangee e interfalangee prossimali mentre l'artrite psoriasica si localizza spesso alle interfalangee distali. (*Salute, Corriere*)

**PREVENZIONE E SALUTE****CONTRACCEZIONE: QUALI SONO I METODI PIÙ SICURI?**

*Non per tutte le coppie avere figli è una priorità: spesso si cercano metodi contraccettivi funzionali che evitino, appunto, una gravidanza indesiderata.*

Abbiamo parlato con la dott.ssa **Cinzia Bulletti**, ostetrica e ginecologa dell'Unità Operativa di Ginecologia di Humanitas, che ci ha spiegato quali siano i metodi per escluderla e, soprattutto, come capire quali siano più adeguati ai diversi bisogni.

**LA CONTRACCEZIONE ORMONALE:  
LA PILLOLA, IL CEROTTO E L'ANELLO**

Utilizzati da milioni di donne in tutto il mondo, questi tipi di contraccettivi, definiti come **estroprogestinici** (E/P), si basano sull'assunzione di ormoni femminili, estrogeni e progestinici, secondo diverse formulazioni, dosaggi e modalità che saranno definiti dal medico.

L'assunzione può avvenire

- ❖ per bocca (**pillola**),
- ❖ per assorbimento attraverso la mucosa vaginale (**anello**)
- ❖ attraverso la cute (**cerotto**).

Oltre ad avere una elevata copertura – superiore al 90% di efficacia – gli E/P hanno una serie di vantaggi, alcuni legati al ciclo mestruale (che diventa più regolare, breve, meno doloroso e meno intenso), altri a una serie di patologie a carico dell'apparato genitale (come ad esempio l'**endometriosi**).

Hanno però diverse controindicazioni e limitazioni: quella più importante è che **non proteggono dalle malattie sessualmente trasmissibili**, e sono controindicati in caso di specifici fattori di rischio cardiovascolari.

**LA CONTRACCEZIONE ORMONALE: GLI IMPIANTI**

Un **impianto ormonale** non è altro che un dispositivo di plastica delle dimensioni di un fiammifero che viene inserito dal medico sottopelle, nel braccio della donna, e prevede una copertura fino a tre anni rilasciando in modo continuativo un ormone progestinico. Una volta rimosso, è possibile ritornare alla precedente fertilità senza problemi.

La sua efficacia supera il 99% ed è indicato anche in quelle donne che non possono assumere gli estroprogestinici per motivi medici.

**PROFILATTICI**

Il **profilattico** è uno dei metodi contraccettivi più diffusi, soprattutto grazie alla facile reperibilità e al prezzo contenuto. Consiste in una guaina in lattice che impedisce agli spermatozoi di entrare in contatto con la vagina durante il rapporto sessuale, raccogliendo il liquido seminale al momento dell'ejaculazione.

In base alla correttezza d'uso, la percentuale di efficacia oscilla tra l'82 e il 98%.

È sconsigliato in caso di allergie al lattice, a meno che non si reperiscano profilattici specifici in poliuretano. Inoltre protegge dalle malattie sessualmente trasmissibili.

**DIAFRAMMA**

Il **diaframma**, metodo contraccettivo femminile, è una coppetta di lattice montata su un anello di metallo che va inserito direttamente nella vagina prima del rapporto sessuale, per poi essere rimosso dopo almeno 8 ore dal rapporto.

Il funzionamento è semplice: applicandolo sulla cervice, impedisce agli spermatozoi di raggiungere l'utero, non condiziona in alcun modo la fertilità futura della donna ed è riutilizzabile dopo essere stato accuratamente lavato e asciugato.

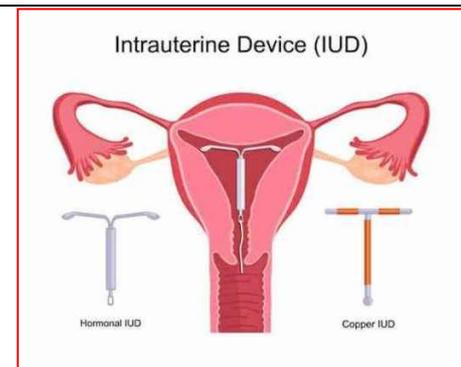
La capacità contraccettiva se utilizzato correttamente è del 94% circa. Una nota negativa? per posizionarlo correttamente è essenziale una buona familiarità con il proprio corpo e una certa pratica.

## METODI MENO COMUNI: PRESERVATIVO FEMMINILE E SPIRALE

Metodo ancora poco utilizzato nel nostro Paese, il **preservativo femminile** è una guaina di poliuretano trasparente, inserito nella vagina attraverso due anelli flessibili alle estremità, che raccoglie lo sperma e ne impedisce l'ingresso nell'utero.

È in grado di **ridurre la trasmissione di alcune malattie sessualmente trasmissibili**, come

- *gonorrea, candidosi, clamidia, condilomi.*



Detta anche **IUD** (*intra uterine device*) la **spirale** è un metodo di contraccezione a lunga durata, che consiste nell'inserimento nell'utero di un dispositivo che previene eventuali concepimenti per un lasso di tempo che va dai tre ai cinque anni circa.

Ne esistono due tipologie:

- ❖ **la spirale ormonale**, che rilascia piccole quantità di progesterone all'interno dell'utero (che aumenta l'efficacia contraccettiva);
- ❖ **la spirale in rame**, che utilizza l'effetto spermicida del rame per bloccare il movimento degli spermatozoi. L'inserimento viene eseguito in ambulatorio ed è minimamente fastidioso.

## CALENDARI DEL CICLO E COITO INTERROTTO? NO, GRAZIE.

Se una donna ha un ciclo regolare, può cadere nella tentazione di utilizzare un metodo di barriera (come il profilattico), solo durante i giorni di ovulazione, segnandosi sul calendario i giorni in questione e, magari, tenendo nota della temperatura corporea.

Questo approccio ha un margine di errore elevato, in quanto l'ovulazione può avvenire in momenti diversi da quelli previsti, e gli spermatozoi possono rimanere in vita per più tempo di quanto si possa pensare.

Il **coito interrotto**, ossia l'estrazione del pene dalla vagina poco prima dell'eiaculazione, è quanto di più inaffidabile ci sia: non è raro che una quantità di liquido seminale fuoriesca prima dell'eiaculazione e possa raggiungere l'ovulo. (*Salute, Humanitas*)

## SCIENZA E SALUTE

## SMETTERE DI FUMARE FA BERE MENO ALCOLICI?

*Chi smette di fumare consumerà più o meno alcol? Secondo dei ricercatori dello University College London (Gran Bretagna) ne berrà di meno, come dimostrato da uno studio.*

I ricercatori hanno raccolto i dati di oltre 6mila persone che avevano riferito di aver smesso di **fumare** tra marzo 2014 e settembre 2015.

Di questi, 144 avevano spento l'ultima sigaretta una settimana prima di completare il questionario proposto dal team.

Sono stati identificati così fumatori che consumavano maggiori quantità di **alcolici** e fumatori che invece ne consumavano meno; sono stati analizzati i tentativi di **smettere di fumare** e di ridurre il consumo di **alcol**.

È emerso che le persone che avevano smesso di **fumare** nell'ultima settimana avevano riportato anche minori livelli di consumo di **bevande alcoliche**, avevano meno probabilità di sperimentare le cosiddette "abbuffate alcoliche" (*binge drinking*, ovvero bere molti **alcolici** in pochissimo tempo) e avevano più chance di essere classificati come "bevitori leggeri" rispetto a chi non aveva provato a **smettere**.

(*Salute, Humanitas*)



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI OTTOBRE

### CORSI ECM OTTOBRE 2019

**Martedì 29 Ottobre**

Sede Ordine h. 21.00

**I° Parte**

**Martedì 5 Novembre**

Sede Ordine h. 21.00

**II° Parte**



**Corso Teorico Pratico di Rianimazione in caso di morte improvvisa: **Uso del Defibrillatore Semiautomatico****

**Relatore:**

Prof. **Maurizio Santomauro**

### COME PARTECIPARE

**Non è richiesta la prenotazione;  
Basta recarsi presso la sede dell'ordine  
la sera dell'evento.**

## PROGETTO “ UN FARMACO PER TUTTI “

*Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.*

### FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il **Luogo di Consegna** del **Contenitore** per la **Raccolta dei Farmaci**.



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>

**RACCOLTI FINORA PIÙ DI 250.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:**

*La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia, Guatemala*

**ORDINE di NAPOLI****AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM*****Autoformazione e farmaDAY***

Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di **assegnare una percentuale di crediti formativi** per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:



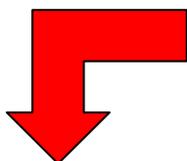
1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine “ **farmaDAY**” in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di

**30 Crediti ECM** all'anno.

2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione “**Un Farmaco per Tutti**” e “**Una Visita per Tutti**”, consentirà di acquisire **1 Credito ECM** per ogni ora di attività fino ad un massimale di *30 ore di impegno*.



3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.



**COME FARE PER PARTECIPARE**

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

[infoecm.ordna@gmail.com](mailto:infoecm.ordna@gmail.com)

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

# Edizione dei Corsi Gratuiti di tipo FAD validi fino al 31 Dicembre 2019



Di seguito l'elenco dei corsi in modalità FAD disponibili sulla **piattaforma della FOFI** per la formazione a distanza del farmacista [www.fadfofi.com](http://www.fadfofi.com)

## Elenco Aggiornato dei Corsi Online fino al 31.12.2019

Denominazione del Corso	Crediti Formativi
"Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato"	10,5
"Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco"	4
"Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali"	10,5
"Paziente e ´cliente`: una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute"	7
"Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista"	10,5
"Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia"	5
"Il farmacista come counselor"	5
"La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta elettronica veterinaria"	6

I suddetti corsi sono disponibili al link

<http://www.fadfofi.com/ita/corsifad.asp>

## CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

**Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA**



ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla  
PROFESSIONE**  
*Cerimonia di Consegna*

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00  
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

**COME PARTECIPARE**

**OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito  
presso gli uffici dell'Ordine a partire dal 22 Ottobre p.v.**



Ti aspettiamo per partecipare  
Tutti insieme,  
al *Concerto di Natale*  
e al  
*Caduceo d'Oro 2019*



# ENPAF 2019

## Iniziativa e Scadenze in Corso



<b>TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE</b>	<b>SCADENZA INIZIATIVA</b>
---	----------------------------

**CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgono ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):**

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato **l'importo di 120 mila euro** e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

<p><b>CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE:</b> in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti a Tempo Indeterminato</p> <p>Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due categorie di lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Il farmacista di età non superiore a 30 anni</i></li> <li>✓ <i>Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.</i></li> </ul> <p>La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale può essere richiesto il contributo (ossia <i>dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi</i>).</p>	<p style="text-align: center;">In corso fino ad <b><u>ESAURIMENTO</u></b> dello stanziamento</p> <p style="text-align: center;">Domande a partire da Settembre 2019 fino ad <b><u>ESAURIMENTO</u></b> dello stanziamento di <b><u>400.000 Euro</u></b></p>
---	--

<p style="text-align: center;"><b>RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI</b></p>	<p style="text-align: center;">Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal <b>1 Gennaio 2019</b> Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto</p>
---	--



**Welfare Integrativo**  
EMAPI :  
**COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA**

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ *gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,*
- ✓ *la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio*
- ✓ *la copertura in caso di non autosufficienza*
- ✓ *(LTC – Long Term Care)*

**Indennità di MATERNITÀ**



1. **L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:**
  - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
  - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
  - c. *adozione o affidamento del minore*
  - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. **L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:**
  - a. *morte della madre;*
  - b. *grave infermità della madre;*
  - c. *abbandono da parte della madre;*
  - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

**Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: [www.enpaf.it](http://www.enpaf.it)**